

## PREFAZIONE

---

Ho letto con gioia queste pagine, eco dell'avventura sacerdotale di don Silvio Longobardi, “inviato in mezzo agli sposi” sin dall'inizio del suo ministero. L'Autore rilegge l'esortazione di papa Francesco *Amoris laetitia* chiedendosi: cosa dice e cosa chiede il Papa ai presbiteri? Idea pastoralmente semplice e geniale: incoraggia sia la conversione pastorale, che quella personale. Il volumetto viene incontro a quanti hanno tentato di impostare una buona pastorale familiare, ma si sono scoraggiati. Don Silvio si mette dalla loro parte e guarda lontano: nei prossimi decenni, non da soli, ma con tanti sposi da incoraggiare e formare, si lavorerà – nel solco dell'Esortazione pontificia – a una nuova pastorale.

Scriva don Silvio: “Nel corso della mia lunga esperienza pastorale tante volte ho incontrato parroci che accoglievano con sincero interesse l'invito ad attivare iniziative specifiche a favore della famiglia, ma... erano costretti ad ammettere con tristezza di non avere operatori pastorali capaci di offrire questo servizio. Comprendo queste dichiarazioni, che spesso nascevano anche da una certa delusione pastorale, ma sono convinto che nelle nostre parrocchie ci siano tanti sposi di “buona reputazione,

pieni di Spirito e di sapienza” (At 6,3) ai quali affidare un ministero così delicato e decisivo. Ovviamente sono persone che vanno incoraggiate e formate”.

L’agile penna e il cuore ben orientato di questo prete, in dieci rapidi capitoli, delineano una traiettoria ecclesiologica e pedagogica, che aiuterà molto i seminaristi nella formazione e i presbiteri nel ministero con e della famiglia. L’identità sacerdotale emerge con efficacia a partire dalle attese della famiglia: preti capaci di guidare il rinnovamento familiare ed ecclesiale come il seme del Regno caduto nella terra dell’amore, capaci di cura attenta e premurosa, preti capaci di farsi compagni di viaggio come Gesù con i discepoli verso Emmaus, custodi dell’unità coniugale e testimoni della santità, annunciatori instancabili del Vangelo e misericordiosi come il Padre, guide spirituali che aiutano nel discernimento e padri fiduciosi capaci di scommettere sul protagonismo delle famiglie, preti che portano il profumo delle pecore e il profumo del Cenacolo da cui attingono il lievito profetico della fraternità sacerdotale.

Nell’omelia per il giubileo straordinario dei presbiteri, papa Francesco ha tracciato la direzione: “I tesori insostituibili del Cuore di Gesù sono il Padre e noi. Le sue giornate trascorrevano tra la preghiera al Padre e l’incontro con la gente. Non la distanza, l’incontro”. Su tale modello anche il cuore del pa-

store di Cristo conosce solo due direzioni: il Signore e la gente. Il tesoro della gente, in particolare il tesoro della famiglia.

Trapani, 17 settembre 2017

*XXIV Domenica del Tempo Ordinario*

**+ Pietro Maria Fragnelli**

Vescovo di Trapani

*Presidente della Commissione Episcopale  
per la Famiglia, i Giovani e la Vita*